

Grano duro, la burocrazia affonda gli aiuti



Ritardi amministrativi ingiustificabili per gli **aiuti** del fondo per i **contratti di filiera del grano duro**. Lo denunciano i produttori della Cia, che da tempo cerca di sollecitare il Ministero delle politiche agricole a trovare una **soluzione al problema**.

Nel 2016, anno nel quale è stato istituito il regime di aiuto, sono state **presentate dai produttori 6.800 domande**, ma di queste a essere **pagate sono solo circa 200**. L'erogazione del **contributo**, inizialmente stabilito il **100 euro/ha** e successivamente **alzato a 200 euro**, è iniziata a fine luglio scorso, con un **ritardo di tre anni**

rispetto al momento della sottoscrizione dell'impegno e di due rispetto alla tempistica prevista per il pagamento.

«Per **premi riguardanti il 2017** – lamenta Leonardo Moscaritolo, presidente del Gie cerealicolo nazionale della Cia – i pagamenti dovrebbero **iniziare non prima del 2020. Per il 2018**, invece, **nessuno** al Ministero è stato **in grado di indicare un termine**».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 33/2019

Gli aiuti del fondo grano duro non arrivano

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale